

2016

Relazione di Inizio Mandato

verifica della
situazione finanziaria,
patrimoniale e
dell'indebitamento
ai sensi dell'art. 4-bis
del D.Lgs. 149/2011

Comune di Fonni (NU)

Premessa

La presente relazione è redatta ai sensi dell'art. 4-bis del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 149, che così recita:

“1. Al fine di garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica e il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa, le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di inizio mandato, volta a verificare la situazione finanziaria e patrimoniale e la misura dell'indebitamento dei medesimi enti.

2. La relazione di inizio mandato, predisposta dal responsabile del servizio finanziario o dal segretario generale, è sottoscritta dal presidente della provincia o dal sindaco entro il novantesimo giorno dall'inizio del mandato. Sulla base delle risultanze della relazione medesima, il presidente della provincia o il sindaco in carica, ove ne sussistano i presupposti, possono ricorrere alle procedure di riequilibrio finanziario vigenti.”

Il presente documento succede temporalmente alla Relazione di Fine Mandato approvata dalla Giunta comunale il 13/04/2016, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011, relativa all'Amministrazione 2011-2016.

Quantunque il legislatore non abbia definito un modello tipo per la relazione di inizio mandato, si ritiene comunque opportuno presentare il presente documento con un continuo richiamo a quello predisposto dall'amministrazione uscente al fine di facilitarne la lettura e permettere più facili confronti.

1 DATI GENERALI

Prima di procedere all'analisi delle principali variabili economiche si ritiene opportuno presentare la nuova struttura ed organizzazione dell'ente dopo il rinnovo delle cariche elettive ed i primi provvedimenti della nuova amministrazione.

1.1 Organi politici

Gli amministratori in carica, a seguito delle ultime elezioni sono i seguenti:

Composizione Consiglio e Giunta	Carica
Daniela Falconi	Sindaca e Assessore al Personale
Raffaela Mureddu	Vice Sindaca e Assessore alle politiche sociali e pubblica istruzione
Annamaria Coccollone	Assessore Bilancio, politiche di genere, cultura e politiche giovanili
Mario Piras	Assessore LL.PP. e urbanistica
Luigi Giovanni Mattu	Assessore Attività Produttive, politiche agricole e ambientali, rapporti con le Associazioni, decoro urbano, turismo, sport e tempo libero
Alessandra Carta	Consigliere maggioranza
Antioco Urrai	Consigliere maggioranza

Annamaria Pirellas	Consigliere maggioranza
Nicola Tolu	Consigliere maggioranza
Stefano Coinu	Consigliere minoranza (capogruppo)
Anna Laura Schirru	Consigliere minoranza
Tonino Bottaru	Consigliere minoranza
Antonello Balloi	Consigliere minoranza

1.2 Struttura organizzativa

La struttura organizzativa dell'ente **non è** stata modificata dopo l'insediamento della nuova amministrazione; L'attuale assetto organizzativo è così riassumibile:

Organigramma	Denominazione
Direttore:	Nome Cognome
Segretario:	Assunta Cipolla
Numero dirigenti	N.
Numero posizioni organizzative	N. 4
Numero totale personale dipendente	N. 23
Struttura organizzativa dell'ente:	
Settore:	AREA FINANZIARIA - PERSONALE – TRIBUTI - INFORMATICA
Servizio	Finanziario: Programmazione, contabilità finanziaria e gestione dell'inventario
Ufficio	Programmazione, Gestione bilancio e rendicontazione
Ufficio	Gestione entrate e pagamenti e inventario
Servizio	Personale
Ufficio	Gestione giuridica e contabile del personale
Servizio	Tributi
Ufficio	Tributi e contabilità IVA
Settore	AREA AMMINISTRATIVA
Servizio	Segreteria
Ufficio	Segreteria e affari generali
Ufficio	Copia, gestione atti amministrativi e presenze del personale
Ufficio	Messo e protocollo
Ufficio	Centralino
Servizio	Stato Civile e Anagrafe
Ufficio	Stato Civile, anagrafe, elettorale, leva e statistiche
Ufficio	Istruzione, diritto allo studio e servizi a domanda individuale mense e trasporti
struttura	AREA TECNICA E TECNICO - MANUTENTIVA
servizio	Lavori pubblici e manutenzioni
Ufficio	Lavori pubblici e manutenzioni
servizio	Urbanistica ed edilizia
Ufficio	Urbanistica ed edilizia

Ufficio	Suap
struttura	AREA SOCIO-CULTURALE
Servizio	Servizi sociali
Ufficio	Servizi alle persone e alle famiglie
Ufficio	Socio - culturale e gestione e servizi a domanda individuale asilo nido e assistenza anziani

1.3 Popolazione residente

La popolazione residente alla data della presente relazione risulta riportata nell'ultima colonna della tabella che segue e viene messa a confronto con il numero di residenti alla data di compilazione della relazione di fine mandato e con quella presente nell'ente nell'anno 2011.

Popolazione	2011	2015	2016 alla data del 13/04/2016
Residenti al 31.12	4.034	3.988	3.900

2 SITUAZIONE FINANZIARIA

2.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

La seconda parte della presente relazione si propone di analizzare l'andamento delle entrate e delle spese sostenute dall'ente nel corso degli ultimi tre anni evidenziando, inoltre, l'eventuale scostamento presente tra i dati risultanti dalla relazione di fine mandato e quelli definitivi così come risultanti dall'ultimo rendiconto approvato.

A tal fine analizzeremo dapprima le varie voci di entrata e di spesa e gli equilibri parziali, quindi il risultato d'amministrazione conseguito nel corso degli ultimi tre anni.

2.1.1 Entrate

Con riferimento alla parte entrate si evidenziano i seguenti valori:

Entrate	2013	2014	2015 Rendiconto approvato
Entrate Correnti TIT (I+II+III)	4.816.619,29	4.934.007,33	4.685.996,32
TITOLO IV - Entrate da alienazioni e Trasferimenti di capitale	1.396.988,18	217.111,11	2.245.176,78
TITOLO V - Entrate derivanti da accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00
TOTALE	6.213.607,47	5.151.118,44	6.931.173,10

2.1.2 Spese

L'andamento della spesa relativa all'ultimo triennio è sintetizzato nella tabella che segue:

Spese	2013	2014	2015 Rendiconto approvato
TITOLO I - Spese correnti	4.433.683,83	4.440.543,00	4.347.487,34
TITOLO II - Spese in conto capitale	2.086.922,80	357.794,00	1.623.274,85
TITOLO III - Rimborso prestiti	114.226,85	120.423,00	126.893,04
TOTALE	6.634.833,48	4.918.760,00	6.097.655,23

2.1.3 Partite di giro

L'andamento della gestione conto terzi relativa all'ultimo triennio nonché le eventuali variazioni intervenute tra le risultanze portate nell'ultimo rendiconto approvato e quelle della relazione di fine mandato, sono evidenziate nella tabella che segue:

Partite di giro	2013	2014	2015 Rendiconto approvato
TITOLO VI ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	353.750,15	303.745,00	615.035,90
TITOLO IV SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	353.750,15	303.745,00	615.035,90

2.2 Gli equilibri parziali di bilancio

Analizzate le principali voci di entrata e di spesa, nel presente paragrafo vengono rappresentati gli equilibri di parte corrente ed in c/capitale degli ultimi esercizi. A riguardo si ricorda che:

- l'equilibrio del bilancio di parte corrente misura la quantità di entrate destinate al finanziamento delle spese relative all'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche eventuali spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- l'equilibrio del bilancio investimenti descrive, invece, le componenti che partecipano per più esercizi nei processi di produzione ed erogazione dell'ente.

Gli scostamenti riportati nell'ultima colonna della precedente tabella sono riferibili alle eventuali differenze tra l'ultimo rendiconto approvato e la relazione di fine mandato.

Equilibrio	2013	2014	2015 Rendiconto approvato
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE			
Avanzo applicato alla gestione corrente	262.249,36	180.805,44	70.000,00
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente			430.643,19
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	4.835.514,14	4.934.007,33	4.685.996,32
Disavanzo	0,00	0,00	0,00
Spese Titolo I	4.439.683,83	4.440.543,19	4.347.487,34
Rimborso prestiti parte del Titolo III	114.226,85	120.423,87	126.893,04
Differenza di parte corrente	543.852,82	553.845,71	712.259,13
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimenti	0,00	0,00	55.000,00
Saldo di parte corrente	543.852,82	553.845,71	657.259,13
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			
Fondo pluriennale vincolato di parte capitale			139.643,19
Entrate Titolo IV	1.396.988,18	217.111,11	2.245.176,78
Entrate Titolo V	0,00	0,00	0,00
Totale titoli (IV+V+FPV)	1.396.988,18	217.111,11	2.384.819,97

Spese Titolo II	2.086.922,80	357.794,49	1.623.274,85
Differenza di parte capitale	-689.934,62	-140.683,38	761.545,12
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimenti	0,00	0,00	0,00
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amm.ne applicato alla spesa c/capitale (eventuale)	448.834,16	53.862,82	548.043,40
Saldo di parte capitale	-241.100,46	-86.820,56	1.309.588,52

IN sede di riaccertamento straordinario il FPV è stato ridefinito nei seguenti importi:

- FPV parte corrente €. 187.963,30;
- FPV parte capitale €. 1.011.964,14;

2.3 Risultato di amministrazione

Il risultato contabile di amministrazione, pari al fondo di cassa a fine anno, aumentato dei residui attivi (sia di competenza che riaccertati) diminuito dei residui passivi (anch'essi di competenza e riaccertati) al netto del fondo pluriennale vincolato, come previsto dall'art. 187 comma 1 del TUEL, deve essere scomposto nelle quote vincolate, destinate e accantonate, ai fini del successivo utilizzo o ripiano.

La successiva tabella, partendo dal risultato di amministrazione opera la scomposizione considerando anche la previgente disciplina contabile che prevedeva una mera ripartizione tra vincolato e per spese in conto capitale, distinguendo anche l'eventuale accantonamento effettuato per fondi di ammortamento:

Risultato di amministrazione	2013	2014	2015 Rendiconto approvato
Vincolato	191.083,52	49.391,17	0,00
Per spese in c/capitale	448.834,16	53.862,82	548.043,40
Per fondo ammortamento	0,00	0,00	0,00
Non vincolato	71.165,84	131.414,27	70.000,00
Totale	711.083,52	234.668,26	618.043,40

2.4 Risultato della gestione di competenza

Com'è noto, il risultato della gestione di competenza - dato dalla somma delle riscossioni e dei residui attivi dedotti i pagamenti ed i residui passivi riferiti alla sola gestione di competenza - evidenzia il risultato finanziario di sintesi della gestione di ciascun esercizio. Valori positivi evidenziano l'utilizzo di avanzi (qualora presenti) di amministrazione di anni precedenti.

La tabella che segue riporta per il triennio in esame, le suddette risultanze contabili. L'ultima colonna della tabella che precede evidenzia le eventuali variazioni apportate in sede di approvazione del rendiconto 2015 rispetto ai valori precedentemente indicati nell'ultima relazione di fine mandato.

Il risultato della Gestione di Competenza	2013	2014	2015 Rendiconto approvato
Accertamenti di Competenza (+)	6.213.607,47	5.454.863,51	7.546.208,72
Impegni di Competenza (-)	6.634.833,48	5.222.506,62	6.712.690,85
Quota di FPV iscritta in entrata all'1/1 (+)	0,00	0,00	570.490,79
Impegni confluiti nel FPV al 31/12 (-)	0,00	0,00	1.199.927,44
AVANZO (+) DISAVANZO (-)	-421.226,01	232.356,89	204.081,22
Disavanzo di amministrazione applicato	0,00	0,00	0,00
Avanzo di amministrazione applicato	711.083,52	234.668,26	618.043,40
Saldo della Gestione di Competenza	289.857,51	467.025,15	822.124,62

2.5 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'avanzo così come determinato nel paragrafo precedente è stato utilizzato ai sensi del comma 2, art. 187 TUEL e nel rispetto delle recenti pronunce della Corte dei Conti (tra cui: n. 546/2010 e n. 133/2011 Sez. Controllo Lombardia, n. 310 e 330/2013 sez. Controllo Piemonte).

Utilizzo avanzo di amministrazione	2013	2014	2015 Rendiconto approvato
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00
Spese correnti non ripetitive	262.249,00	180.805,44	70.000,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00	48.978,00	
Spese di investimento	448.834,00	53.862,82	548.743,40
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00
Totale	711.083,00	234.668,26	618.743,40

2.6 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

L'analisi della composizione dei residui attivi e passivi per anno di provenienza evidenzia la velocità dell'ente nella realizzazione delle entrate o nella effettuazione dei pagamenti; tali risultanze sono esposte nelle seguenti tabelle.

RESIDUI ATTIVI	2015
	Rendiconto approvato
Esercizio 2011 e precedenti	9.435.325,64
Esercizio 2012	9.646.500,56
Esercizio 2013	9.498.601,64
Esercizio 2014	9.376.123,96
Esercizio 2015	3.173.385,95

RESIDUI PASSIVI	2015
	Rendiconto approvato
Esercizio 2011 e precedenti	10.248.146,31
Esercizio 2012	9.836.994,69
Esercizio 2013	10.592.597,35
Esercizio 2014	9.174.221,07
Esercizio 2015	1.524.909,08

3 PATTO DI STABILITÀ'

3.1 Patto di stabilità interno

Tra gli aspetti che rivestono maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Patto di stabilità. Si ricorda, infatti, che il mancato raggiungimento degli obiettivi del saldo comporta, nell'anno successivo, alcune sanzioni particolarmente gravose per l'ente quali:

- riduzione del fondo di solidarietà comunale e del fondo sperimentale di riequilibrio in misura pari alla differenza tra il risultato registrato e l'obiettivo programmatico predeterminato;
- limite agli impegni di spese correnti in misura non superiore all'importo annuale medio dei corrispondenti impegni effettuati nell'ultimo triennio;
- divieto di ricorso all'indebitamento per gli investimenti;
- divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- rideterminazione delle indennità di funzione ed i gettoni di presenza indicati nell'articolo 82 del Decreto Legislativo n. 267 del 2000, e successive modificazioni, con una riduzione del 30 per cento rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 giugno 2010.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti negli anni in esame.

Patto di stabilità	2013	2014	2015
Patto di stabilità interno	R	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

4 INDEBITAMENTO

4.1 Indebitamento

L'indebitamento, come già visto per il Patto di stabilità, determina riflessi importanti sui bilanci degli anni successivi; a tal fine è interessante presentare:

- l'evoluzione dell'indebitamento dell'ente;
- il livello del limite d'indebitamento;
- la presenza di strumenti derivati ed i riflessi che questi generano sul bilancio.

4.1.1 Evoluzione indebitamento dell'ente

Il rapporto tra indebitamento residuo dell'ente ed il numero di residenti misura, in linea teorica, la quota di indebitamento pro capite per abitante per debiti contratti dal nostro ente. L'evoluzione di tale rapporto negli ultimi anni è la seguente:

Indebitamento	2013	2014	2015 Rendiconto approvato
Residuo debito finale	1.010.339,94	896.113,09	775.689,22
Popolazione residente	4.034	4.019	3.988
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	250,46	222,97	194,51

4.1.2 Rispetto del limite di indebitamento

Altrettanto interessante per l'analisi in corso è la verifica sul rispetto del limite d'indebitamento previsto dalla normativa vigente. Si ricorda che l'assunzione di nuovi debiti di finanziamento da parte degli enti locali è soggetta al rispetto del limite di cui all'art. 204 TUEL. La tabella che segue riporta l'incidenza degli interessi sulle entrate correnti nel triennio in esame.

Rispetto limite di indebitamento	2013	2014	2015 Rendiconto approvato
Incidenza % degli interessi passivi sulle entrate correnti (Art. 204 TUEL)	0,95%	0,81%	0,71%

5 SITUAZIONE ECONOMICO-PATRIMONIALE

5.1 Conto del patrimonio

A seguire si espongono i dati patrimoniali ai sensi dell'art. 230 TUEL come risultanti dalla relazione di fine mandato, dal rendiconto 2015 e gli eventuali scostamenti in percentuale eventualmente intercorsi tra i due documenti.

Attivo	2015 Rendiconto approvato	Passivo	2015 Rendiconto approvato
Immobilizzazioni immateriali	3.134,12	Patrimonio netto	27.991.613,42
Immobilizzazioni materiali	28.517.841,58	Conferimenti	10.217.523,83
Immobilizzazioni finanziarie	384.059,60	Debiti	1.615.665,97
Rimanenze	0,00	Ratei e risconti passivi	0,00
Crediti	9.432.698,36		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00		
Disponibilità liquide	1.487.069,56		
Ratei e risconti attivi	0,00		
Totale	39.824.803,22		39.824.803,22

5.2 Conto economico

Anche per le voci di proventi e costi di gestione, ai sensi dell'art. 229 TUEL, si riportano a seguire i risultati esposti nella relazione di fine mandato, nel rendiconto 2015 e gli eventuali scostamenti in percentuale:

Conto economico	2015 Rendiconto approvato
A) Proventi della gestione	4.679.855,44
B) Costi della gestione di cui:	4.995.490,59
Quote di ammortamento d'esercizio	714.296,86
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:	0,00
utili	0,00
interessi su capitale in dotazione	0,00
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate	0,00
D.20) Proventi finanziari	5.215,21
D.21) Oneri finanziari	33.217,46
E) Proventi e oneri straordinari	849.143,59
Proventi	7.431.827,56
Insussistenze del passivo	984.765,21
Sopravvenienze attive	6.386.066,19
Plusvalenze patrimoniali	60.996,16

Oneri	6.582.683,97
Insussistenze dell'attivo	6.551.380,30
Minusvalenze patrimoniali	0,00
Accantonamento per svalutazione crediti	0,00
Oneri straordinari	31.303,67
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO	505.506,19

7 DEBITI FUORI BILANCIO

7.1 Riconoscimento debiti fuori bilancio

Nella seguente tabella sono evidenziati gli importi degli eventuali debiti fuori bilancio ancora da riconoscere, distinti per categoria, così come risultanti dalla relazione di fine mandato e dal rendiconto 2015.

Dati relativi ai debiti fuori bilancio	2015 Rendiconto approvato
Sentenze esecutive	0,00
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00
Ricapitalizzazione	0,00
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00
Acquisizione di beni e servizi	1.750,20
Totale	1.750,20

Esecuzioni forzate	2015 Rendiconto approvato
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

7.2 Contenzioso in essere

Al fine di valutare l'impatto sul bilancio e sul patrimonio dell'ente di eventuali debiti potenziali relativi al contenzioso in essere alla data di redazione della presente relazione, si evidenzia la seguente prevedibile evoluzione, basata su stime prudenziali:

Descrizione	Spesa potenziale prevedibile

8 RILIEVI DEGLI ORGANI DI CONTROLLO

8.1 Rilievi della Corte dei conti

Si ricorda che l'accertamento da parte della competente sezione della Corte dei Conti di squilibri economico-finanziari, della mancata copertura di spese, della violazione di norme finalizzate a garantire la regolarità della gestione finanziaria, del mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità, comporta per l'ente interessato l'obbligo di adottare, entro 60 giorni dalla comunicazione del deposito della pronuncia di accertamento, i provvedimenti idonei a rimuovere le irregolarità e a ripristinare gli equilibri di bilancio. Qualora l'ente non provveda nei termini ovvero le misure applicate siano ritenute inidonee, è preclusa l'attuazione dei programmi di spesa per i quali è stata accertata la mancata copertura o l'insussistenza della relativa sostenibilità finanziaria, con conseguente rallentamento o paralisi dell'azione di governo.

Nel presente paragrafo sono riepilogati gli eventuali rilievi formulati della competente Corte dei conti distinti in "Attività di controllo" (nella quale sono indicati pareri, deliberazioni, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge n. 266/2005) ed "Attività giurisdizionale" (nella quale sono indicate le eventuali sentenze recentemente intervenute).

A seguire sono descritte le eventuali implicazioni che tali rilievi possono dispiagare sulla gestione a venire.

Attività di controllo:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto

Attività giurisdizionale:

Descrizione atto	Sintesi del contenuto

8.2 Rilievi dell'organo di revisione

A seguire l'elenco degli eventuali rilievi di gravi irregolarità contabili formulati dall'organo di revisione.

Descrizione atto	Sintesi del contenuto

9 CONDIZIONE GIURIDICA E FINANZIARIA DELL'ENTE

Nella presente parte della relazione viene illustrata la condizione giuridica ed economica dell'ente in riferimento ad eventi straordinari, quali:

- commissariamenti,
 - dichiarazioni di dissesto o pre-dissesto,
 - ricorsi a fondi o contributi di carattere straordinario,
 - accertamenti di deficitarietà strutturale,
- cui è stato eventualmente soggetto nel corso del precedente periodo.

In particolare, si evidenziano gli ulteriori aspetti rilevanti ai fini della valutazione della sussistenza dei presupposti per il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario.

9.1 Condizione giuridica dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
L'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del precedente mandato	NO

9.2 Condizione finanziaria dell'ente

Nel periodo del mandato	Stato
l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL	NO
l'ente ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL	NO
l'ente ha fatto ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12	NO

9.3 Parametri obiettivo per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ex art. 242 TUEL

Ai sensi della vigente normativa sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti che presentano gravi ed incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevanti dalla tabella dei parametri allegata all'ultimo conto del bilancio. Tali condizioni si presumono sussistere quando almeno la metà dei parametri presentino valori positivi.

Con riferimento agli ultimi tre esercizi, il nostro ente evidenzia le seguente situazione strutturale:

Parametri obiettivi	Rendiconto Anno 2013	Rendiconto Anno 2014	Rendiconto Anno 2015
Parametri positivi	7 su 10	9 su 10	9 su 10

10 PRESUPPOSTI PER RICORRERE ALLE PROCEDURE DI RIEQUILIBRIO

10.1 Presupposti per accedere alla procedura di riequilibrio di cui all'art. 243-bis TUEL

Gli enti per i quali, anche in considerazione delle pronunce delle competenti sezioni regionali della Corte dei conti sui bilanci degli enti, sussistano squilibri strutturali del bilancio in grado di provocare il dissesto finanziario, nel caso in cui le misure applicate in sede di salvaguardia degli equilibri finanziari o di riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio non siano sufficienti a superare le condizioni di squilibrio rilevate, possono ricorrere alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale.

Il ricorso alla procedura non è ammesso qualora sia decorso il termine, assegnato dal prefetto, per la deliberazione del dissesto.

Nel periodo del precedente mandato	Stato
La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti ha già assegnato il termine per l'adozione delle misure correttive, nel corso della procedura ex art. 6, comma 2, D.Lgs. 149/2011	Nessuna richiesta
L'ente ha regolarmente approvato il bilancio di previsione 2015	si
L'ente ha regolarmente approvato il rendiconto 2014	si

In considerazione di quanto espresso, si ritiene che

non ricorrono

le condizioni per l'accesso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale prevista all'art. 243-bis TUEL.

11 CONCLUSIONI

In conclusione con la presente relazione si è cercato di evidenziare la situazione economico patrimoniale dell'ente, mettendone in evidenza le criticità ritenute rilevanti alla data di insediamento della nuova amministrazione.

In particolare, le principali criticità sono così riassumibili:

- 1) Sussistenza di quote rilevanti di residui attivi nei titoli I e III. L'obiettivo sarà quello di ridurre la loro consistenza mediante azioni di recupero nei confronti dell'utenza, proponendo, per quanto riguarda i tributi, politiche di conciliazione attraverso forme di rateizzazione. Mentre per quanto riguarda i residui del titolo III, relativi alla gestione dei beni, sarà necessario attendere la definizione della causa tuttora in corso con Abbanoa SpA per la definitiva acquisizione delle risorse dovute a favore di questo Comune. Per quanto riguarda le altre entrate gli uffici dovranno sollecitarne il versamento.

- 2) **Individuazione, classificazione e valutazione di tutti i beni immobili di proprietà di questo Comune che attualmente non risultano inseriti nell'inventario.**

La presente relazione, predisposta **dal responsabile del servizio finanziario** viene sottoscritta dal sindaco ai sensi della normativa vigente.

Comune di Fonni (NU) lì 02/09/2016

Il Sindaco
f.to (Daniela Falconi)

ALLEGATI

Andamento storico di talune variabili
a corredo di quanto esposto in relazione

12 RESIDUI

12.1 Gestione residui

L'andamento della gestione dei residui attivi, con riferimento alla data di approvazione dell'ultimo bilancio di mandato ed all'approvazione del rendiconto, è sintetizzabile nelle seguenti tabelle:

RESIDUI ATTIVI Rendiconto 2015	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Titolo I Tributarie	1.047.448,70	524.998,28	0,00	53.108,12	994.340,58	469.342,30	159.645,27	628.987,57
Titolo II Contributi e trasferimenti	1.512.099,23	711.196,02	0,00	192.370,67	1.319.728,56	608.532,54	675.517,97	1.284.050,51
Titolo III Extratributarie	495.341,91	185.133,51	0,00	65.099,31	430.242,60	245.109,09	137.757,53	382.866,72
Parziale titoli I+II+III	3.054.889,84	1.421.327,81	0,00	310.578,10	2.744.311,74	1.322.983,93	972.920,77	2.295.904,80
Titolo IV in conto capitale	6.246.413,36	6.172,23	0,00	6.240.241,13	6.172,23	0	829.334,40	829.334,40
Titolo V Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI Servizi per conto di terzi	74.820,76	27.889,70	0,00	561,07	74.259,69	46.369,99	1.776,76	48.146,75
Totale titoli I+II+III+IV+V+VI	9.376.123,96	1.455.389,74	0,00	6.551.380,30	2.824.743,66	1.369.353,92	1.804.032,03	3.173.385,95

RESIDUI PASSIVI Rendiconto 2015 (approvato in data 11/07/2016)	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Titolo I Spese correnti	1.651.581,42	813.004,62	0,00	733.169,04	918.412,38	105.407,76	757.264,21	862.671,97
Titolo II Spese in conto capitale	7.513.808,03	748.679,01	0,00	6.761.806,11	752.001,92	3.322,91	553.799,66	557.122,57
Titolo III Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV Spese per servizi per conto di terzi	8.831,62	20,00	0,00	3.141,45	5.690,17	5.670,17	99.444,37	105.114,54
Totale titoli I+II+III+IV	9.174.221,07	1.561.703,63	0,00	7.498.116,60	1.676.104,47	114.400,84	1410.508,24	1.524.909,08

12.2 Rapporto tra competenza e residui

Per completare il quadro informativo relativo alla velocità di realizzo delle entrate, con riferimento all'esercizio 2015, si evidenzia di seguito il rapporto in percentuale tra residui attivi di competenza dei Titoli I "Entrate Tributarie" e III "Entrate Extratributarie" ed il totale accertamenti di competenza. Tale percentuale misura quanta parte di entrate dei Titoli I e III iscritte in bilancio nel corso del 2015 risulta ancora da riscuotere al 31.12.2015.

Rapporto tra competenza e residui	2015 Rendiconto approvato
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	49.04%

	residui al 31/12	accertamenti 2015
TIT I	628.987,57	1.590.866,94
TIT III	382.866,72	472.284,27
TOTALE	1.011.854,29	2.063.151,21

13 SPESA PER IL PERSONALE

13.1 Spesa per il personale

La spesa per il personale, per entità in termini quantitativi e per rilevanza in termini organizzativi e funzionali, rappresenta una variabile chiave nell'assetto patrimoniale e reddituale dell'ente, sulla quale si impone una particolare attenzione. A tal fine, si evidenziano taluni aspetti della relativa spesa in riferimento ai limiti posti dalla recente evoluzione normativa in materia di "spending review" nonché l'incidenza sul totale della spesa corrente.

A corredo di tali informazioni, nei successivi paragrafi si forniscono ulteriori dati relativi alla incidenza sul bilancio ed al rispetto degli ulteriori limiti posti anche in capo alle società partecipate, anche all'esito delle ulteriori verifiche svolte.

13.1.1 Andamento della spesa del personale

Andamento spesa	2013	2014	2015 Rendiconto approvato
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	908.834,08	918.604,52	918.604,52
Importo della spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	872.347,31	850.499,78	870.532,68
Rispetto del limite	SI	SI	SI
Incidenza della spesa di personale sulle spese correnti	20,14%	22,88%	25,83%

13.1.2 Spesa del personale pro-capite

Spesa pro capite	2013	2014	2015 Rendiconto approvato
Spesa personale / Abitanti	216,25	211,62	218,31

**<<La spesa di personale da considerare ai fini del presente rapporto è data da:
intervento 01 + intervento 03 + IRAP>>**

13.1.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Rapporto abitanti/dipendenti	2013	2014	2015 Rendiconto approvato
Abitanti/Dipendenti	168,00	175,00	173

13.1.4 Rispetto dei limiti di spesa per il lavoro flessibile

Nel periodo del mandato	Stato
Per i rapporti di lavoro flessibile, instaurati dall'amministrazione nel periodo del precedente mandato, sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla vigente normativa	SI

13.1.5 Spesa sostenuta per il lavoro flessibile rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge

Tipologia contratto	Importo	Limite di legge
ASSUNZIONE EX ART. 90 D.LGS. 267/2000	14.733,32	75.357.80

Sono previste due assunzioni:

- 3) N. 1 unità a tempo indeterminato a seguito di una cessazione avvenuta il 30/12/2013;
- 4) N. 1 unità a tempo determinato ex art. 90 D.lgs 267/2000, ufficio di staff della Sindaca.